

ISTITUTO DI FORMAZIONE IN
COUNSELING RELAZIONALE



CENTRO COUNSELING

ARTEMISIA

www.counseling-formazionepersona.it

artemisia@formazionepersona.it

CORSI DI FORMAZIONE RICONOSCIUTO ASSOCOUNSELING

**CORSO DI FORMAZIONE IN COUNSELING
RICONOSCIUTO DA**

-ASSOCOUNSELING-

**CORSO BASE TRIENNALE DI COUNSELING RELAZIONALE
CERT. 0058-2012**

Direttore Arianna Garrone

Responsabile didattico Arianna Garrone

Presentazione Artemisia

L'Istituto di Formazione in Counseling Relazionale "Artemisia" nasce dall'esperienza più che ventennale del suo direttore, Arianna Garrone, nell'ambito del Counseling Relazionale.

L'esperienza di lavoro concreto ha permesso di creare e collaudare efficaci strumenti di Counseling integrando aspetti della formazione junghiana, gestaltica, di bioenergetica con tecniche di meditazione ed ascolto.

L'inserimento di specifiche metodologie basate sulle nuove scoperte delle neuroscienze, ha permesso di acquisire competenze sulla comunicazione efficace ed assertiva.

Le principali attività dell' Istituto Artemisia:

- Corsi base di formazione triennale di Counseling Relazionale
- Corsi di aggiornamento professionale e supervisione per counselor, assistenti sociali, educatori, insegnanti e per tutte le professioni d'aiuto che agiscono in contatto con realtà difficili ed emotivamente coinvolgenti
- Corsi di approfondimento nell'ambito del lavoro ed organizzazioni, counseling familiare, scolastico e sanitario
- Gruppi di Auto Mutuo Aiuto
- Incontri individuali, di coppia, di gruppi volti a favorire il benessere della persona
- Attività di ricerca in ambito tanatologico ed oncologico e non solo.
- Partecipare a vari bandi di concorso per creare nuove situazioni lavorative per i neo-diplomati

L'Istituto Artemisia opera inoltre per promuovere in ogni ambito la diffusione della filosofia di vita proposta dal Counseling Relazionale incentivando una cultura volta a promuovere le potenzialità delle persone, la capacità di autodeterminazione, la creazione di buone relazioni interpersonali al fine di migliorare la qualità della vita propria e della collettività.

LA FIGURA PROFESSIONALE DEL COUNSELOR

Definizione di Counseling

Secondo la definizione del 1995 dell'EAC, (Associazione Europea di Counseling): "Il counseling è un processo interattivo tra il counselor e un cliente, o più clienti, che affronta con tecnica olistica temi sociali, culturali, economici e/o emotivi. Può concentrarsi sulla modalità di affrontare e risolvere temi specifici, aiutare a superare una difficoltà, migliorare i rapporti con gli altri, agevolare lo sviluppo, accrescere la conoscenza, la consapevolezza di sé e permettere di elaborare emozioni e confini interiori.

L'obiettivo globale è quello di offrire ai clienti l'opportunità di lavorare, con modalità da loro stessi definite, per condurre una vita più soddisfacente e ricca di risorse, sia come individui sia come membri della società più vasta".

Il Counseling, utilizzando metodologie derivanti da diversi orientamenti teorici, ha pertanto come obiettivo quello di migliorare la qualità della vita delle persone, sostenere i punti di forza e la capacità di autodeterminazione dell'individuo.

Con il Counseling Relazionale si affrontano situazioni che rendono faticosa la vita: un lutto, una separazione, una malattia, un aborto, la solitudine, la timidezza. Con il Counseling possiamo affrontare le situazioni in cui la vita ci richiede di attingere alle nostre risorse interiori: le difficoltà relazionali nella famiglia, nel rapporto di coppia, nel rapporto con i figli, nel lavoro, nel prendere una decisione importante.

Ampliando il livello di consapevolezza abbiamo la possibilità di trovare in noi risorse più profonde e scoprire nuovi modi per affrontare e trasformare la sofferenza che deriva da momenti di difficoltà e di passaggio, inevitabili nella vita umana.

Negli incontri di Counseling Relazionale, siano essi individuali, di coppia, di gruppo, la persona viene aiutata a definire con chiarezza il problema da affrontare e sostenuta nel ritrovare, dentro di sé e nell'ambiente circostante, quelle risorse che permettano di migliorare la qualità di vita.

Il Counseling Relazionale favorisce l'espansione della coscienza e dell'affettività, permettendo così di accedere a un maggior benessere interiore e relazionale.

“E’ una situazione in cui calore umano, accettazione incondizionata e assenza di ogni pressione personale da parte del Counselor permette l’espressione più libera di sentimenti, comportamenti e difficoltà da parte del Cliente” (Carl Rogers).

Il Counseling può intervenire in vari ambiti: privato, sociale, scolastico, sanitario, aziendale. (Definizione dell’attività di Counseling approvata dall’Assemblea dei soci AssoCounseling in data 2 aprile 2011).

Il Counseling è una professione intellettuale svolta ai sensi della Legge **n. 4 del 14 gennaio 2013**.

Il Counselor

Il Counselor è un professionista che mediante ascolto, sostegno e orientamento aiuta a migliorare le relazioni; accompagna le persone in un percorso di consapevolezza, crescita e cambiamento.

Per esercitare la professione di Counselor è richiesto un diploma triennale rilasciato da Scuole di Formazione in Counseling accreditati da un’Associazione di Categoria.

Il Counselor lavora con: persone, coppie, famiglie, gruppi e organizzazioni.

E’ tenuto al rispetto del codice deontologico e del segreto professionale, all’aggiornamento professionale permanente e al rispetto di precise norme etiche.

L’obiettivo del counselor è aiutare una persona ad aiutarsi.

Struttura del corso

Il Corso base di Formazione in Counseling Relazionale ha durata triennale per un totale complessivo di circa 675 o 700 ore così suddivise:

- 450 ore formazione teorico-esperienziale (di cui 72 ore di supervisione didattica)
- 150 ore tirocinio a cura dell’Istituto e supervisionato da Tutor

e

- 25 ore formazione personale individuale
- 50 ore formazione personale in gruppo

oppure

- 100 ore formazione personale in gruppo

Il Corso annuale si suddivide in 11 moduli (da settembre a luglio) in genere svolti nell’intera giornata del sabato o domenica oltre ad uno/due laboratori mensili in orario serale.

E’ in atto un corso che si svolge esclusivamente in orari infrasettimanali, al mattino.

In relazione a particolari esigenze della scuola, potranno essere modificati la cadenza dei moduli, gli argomenti in essi trattati, alcuni Formatori, gli orari ma rimarranno comunque invariati gli aspetti fondamentali della Formazione in Counseling Relazionale.

L'iscrizione a un Corso triennale in Counseling Relazionale presso una sede dell'Istituto di Formazione Artemisia permette al corsista (previa verifica della disponibilità di posti) la frequenza, senza costi aggiuntivi, di moduli proposti anche presso le altre sedi del Centro.

Potranno essere riconosciuti dalla Direzione Didattica, a fronte di adeguata documentazione e previa verifica tramite bilancio di competenze, **crediti formativi** pregressi ottenuti in ambiti formativi attinenti al Counseling , alle dinamiche relazionali, alle tecniche di ascolto.

Dette competenze renderanno facoltativa la frequenza ad alcuni moduli o a parte di essi (consentendo un risparmio in termini economici) ma non abbrevieranno l'iter formativo che deve necessariamente, per rispettare le caratteristiche della formazione stessa e la normativa in materia, essere di tre anni.

Il percorso di formazione è caratterizzato da un processo di apprendimento in continua evoluzione che, modulo dopo modulo, modifica le conoscenze e le competenze del corsista, le capacità di accoglienza ed empatia del gruppo.

E' pertanto possibile accedere al Corso in qualsiasi periodo dell'anno.

Percorso personale

Il percorso di formazione personale previsto nel Corso dovrà avvenire durante il triennio e potrà avere modalità diverse: formazione all'interno del gruppo (100 ore) oppure con modalità mista, (50 ore di formazione di gruppo e 25 ore di incontri individuali). Detti incontri saranno tenuti da Counselor Trainer della scuola e finalizzati all' elaborazione di problematiche specifici portate dal corsista con l'utilizzo di idonei strumenti di Counseling.

Criteri di ammissione

Durante il colloquio conoscitivo e motivazionale ed un primo incontro in gruppo, viene valutata l'attitudine dell'aspirante corsista a frequentare il corso. Se ritenuto idoneo, l'iscrizione, è comunque subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto i ventitré anni di età;
- essere in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o titolo equipollente;
- possedere una buona conoscenza informatica ed in particolare nozioni base di Internet, mail, Word

Modalità di ammissione

- l'iscrizione al Corso è possibile in qualunque momento del percorso formativo;
- sono ammessi al massimo 14/16 persone per ogni corso ;
- prima dell'iscrizione, al fine di far conoscere il metodo formativo e di valutare le effettive motivazioni e attitudini del corsista, **è data la possibilità di partecipare senza costo e senza impegno a un modulo o a un laboratorio** (a discrezione del Direttore a seconda dell'argomento trattato)

Assenze

I corsisti potranno recuperare le eventuali ore di assenza senza costi aggiuntivi qualora

non rappresentino più del 20% del totale delle ore di formazione nel proseguo del Corso stesso oppure presso altre Sedi dei corsi.

Materiale didattico

Saranno consigliati testi di consultazione e lettura, fornite dispense e altro materiale didattico.

Tirocinio

Il tirocinio consiste nell'esperienza pratica del lavoro di Counseling svolto a livello individuale, familiare, in ambiti di gruppi, comunità, associazioni, aziende. ecc. Si sviluppa durante l'intero percorso formativo e deve essere sempre oggetto di supervisione all'interno del percorso di formazione.

Sono considerate valide al fine del tirocinio le seguenti esperienze:

- Partecipazione, come assistenti, ad attività formative svolte da Counselor della scuola presso realtà aziendali, scolastiche, sanitarie;
- Incontri di Counseling informali con persone in difficoltà previa autorizzazione del Tutor;
- Partecipazione e collaborazione ad attività di Counseling Relazionale;
- Partecipazione a Convegni e Seminari inerenti alla formazione in Counseling Relazionale;
- Analisi di casi di relazione d'aiuto attuati nell'ambito della professione svolta;
- Incontri di discussione per la spiegazione e la divulgazione del Counseling Relazionale;
- Conduzione o co-conduzione di gruppi di discussione o d'incontro o gruppi A.M.A.;
- Attività di ricerca sui diversi temi del Counseling Relazionale e sue applicazioni;
- Redazione della propria autobiografia ed elaborazione della medesima;
- Altre modalità attraverso le quali il corsista possa sperimentarsi come Counselor Relazionale.

Tirocini attivati presso:

Enti e organizzazioni che si occupano di tematiche sociali.
Biblioteche e comuni.

Esami

Al termine del percorso formativo è previsto un esame interno alla scuola costituito da un bilancio di competenze e dalla discussione della tesi auto-biografica relativa al percorso di sviluppo personale avvenuto nel triennio di formazione.

Verrà rilasciato al corsista :

- diploma di Counselor Relazionale ottenuto nel Corso base triennale di formazione in Counseling Relazionale (diploma riconosciuto a livello nazionale);
- certificato contenente nel dettaglio le ore teoriche effettuate e il relativo monte ore;
- certificato contenente nel dettaglio le attività esperienziali svolte e il relativo monte ore.

Per ottenere il Certificato di Competenza Professionale in Counseling® (CCPC) rilasciato da AssoCounseling,(Associazione professionale di categoria ed Ente certificatore delle competenze professionali di Counseling), è necessario sostenere in seguito l'esame di valutazione professionale. (vedi modalità sito AssoCounseling).

Qualora sussistano le condizioni necessarie, detto esame si potrà svolgere presso la Sede dell'Istituto Artemisia, alla presenza di una commissione esaminatrice mista, composta da membri interni dell'Istituto e membri esterni di AssoCounseling.

Tutti i professionisti in possesso del Certificato e iscritti all'Associazione verranno registrati all'interno del Registro Italiano dei Counselor di AssoCounseling® (RICA).

Costi

Il costo di frequenza al corso, stabilito nel contratto d'iscrizione, ha durata annuale con decorrenza dalla firma del contratto ed annualmente viene rinnovato. La Direzione si riserva di sospendere l'iscrizione in qualsiasi momento, qualora ritenga non sussistano più i requisiti richiesti per la frequenza ai corsi.

Allo stesso modo il corsista può interrompere la partecipazione, previo pagamento della quota relativa al mese in corso.

La **quota annuale d'iscrizione è personalizzata** in relazione alle esperienze e competenze che ciascun corsista può aver acquisito. Vengono considerati eventuali crediti formativi pregressi. Il costo massimo annuale è per 1.700 euro più iva.

Le modalità di pagamento possono essere concordate secondo le esigenze della persona e subire variazioni in conformità al piano di studi stabilito tra Direzione Didattica e Corsista.

Sono esclusi

- I costi degli incontri personali prescritti dal piano di Formazione (a tariffa calmierata)
- I costi degli incontri personali eventualmente richiesti dal corsista (a tariffa calmierata)
- I costi di soggiorno presso strutture esterne in caso di Incontri di Formazione residenziali o di Convegni
- Il costo dell'esame AssoCounseling per il rilascio del Certificato di Competenza Professionale in Counseling® (CCPC)

CARATTERISTICHE DELLA FORMAZIONE

Orientamento teorico

Il quadro di riferimento teorico della formazione si basa sui principi fondamentali che caratterizzano il Counseling Relazionale: l'indirizzo fenomenologico esistenziale e l'approccio centrato sul cliente.

Il modello di Formazione che proponiamo nei nostri Corsi può considerarsi innovativo in quanto siamo tra i primi Counselor a formare altri Counselor diversificando ulteriormente il Counseling dalla Psicoterapia oltre che nei diversi ambiti di competenza anche nella diversa modalità di formazione. Inoltre la direttrice della scuola Arianna Garrone è stata la prima Counselor ad essere riconosciuta da AssoCounseling come trainer in Piemonte,

l'unica nel 2012.

Tra le principali teorie di riferimento cui il Counseling Relazionale trae spunto, possiamo citare:

- La Teoria analitica di Carl Gustav Jung
- La Teoria IBP di Jack Lee Rosenberg
- Le Teorie dell'analisi bioenergetica di Alexander Lowen
- L'approccio fenomenologico nella teoria della gestalt di Fritz Perls
- La Teoria paradossale del cambiamento di Arnold Beisser
- La Teoria dell'autoregolazione organismica di Fritz Perls
- La Teoria del sé di F. Perls, Goodman, Hefferline
- La Teoria del campo di Kurt Lewin
- Il Teorema di Abraham Harold Maslow
- La Teoria dell'attaccamento di John Bowlby
- La Pragmatica della comunicazione di P. Watzlawick
- Le Teorie di PNL di Richard Bandler
- Le Teorie di crescita personale di Daniel Goleman
- Le Teorie di Comunicazione non violenta di Rosenberg

Il contributo di C.G. Jung al Counseling Relazionale

In C.G. Jung occupa un posto centrale la teoria della personalità, e il cosiddetto "processo di individuazione" ha come meta lo sviluppo della personalità individuale: rappresenta l'espansione delle particolarità di un individuo e pur costituendo una "via individuale" deve condurre a uno spontaneo riconoscimento delle norme collettive.

L'individuazione rappresenta un processo di evoluzione dell'individuo che si sviluppa in tre direzioni, (rappresentate con il simbolo dell'albero): verso l'alto con la componente spirituale, verso l'ambiente circostante con la componente relazionale e verso il profondo con l'inconscio. L'individuazione porta a un "ampliamento della sfera della coscienza", è il processo dell'incontro e della progressiva relazione dell'io con il Sé (coscìo\ inconscio).

L'approccio Jungiano aiuta a comprendere il senso della propria esistenza soprattutto durante le crisi inevitabili nella vita, definite da Jung come "le buie notti dell'anima". □ Molti aspetti del lavoro di Jung sono utilizzabili nella formazione in Counseling Relazionale poiché mirano a ottenere nella persona un riadattamento al principio di realtà, che sia però inclusivo dei bisogni e delle motivazioni più profonde del soggetto.

"La mia vita è la storia di un'autorealizzazione dell'inconscio" C.G. Jung.

Argomenti trattati:

Il processo d'individuazione

La sincronicità degli eventi

L'anima e l'io. L'interrelazione tra coscienza e inconscio

Riconoscimento delle modalità caratteristiche di introversione/estroversione

L'io e il Sé.

Il contributo di Fritz Perls al Counseling Relazionale

Secondo Walter Kempler "La Gestalt, anche se formalmente si presenta come un tipo specifico di psicoterapia, si fonda in realtà su principi che possiamo considerare come una

solida forma di vita. In altre parole è innanzitutto una filosofia, uno stile di vita.

□Principi fondamentali:

-La focalizzazione sul presente: sul "qui e ora"

-La visione soggettiva della realtà secondo il punto di vista fenomenologico: la realtà non è veramente individuabile, ma è percepibile solo attraverso una propria visione soggettiva. Tale soggettività comprende pertanto l'accettazione di come siamo, in quanto individui unici e irripetibili; ci rassicura sul fatto che abbiamo talvolta il diritto di essere angosciati, confusi, con il senso del vuoto e del nulla.

- L'osservazione neutrale e la sospensione del giudizio: la narrazione come strumento utile alla comprensione

-La responsabilità personale: abbiamo la possibilità di scegliere la strada che vogliamo percorrere, il diritto di vivere la vita che vogliamo vivere. □Possiamo non seguire passivamente valori proposti da altri, assumere un atteggiamento critico e decidere se farli nostri o rifiutarli. Possiamo cercare di migliorare la nostra vita ma anche accettare ciò che ci accade. Accogliere il proprio sintomo è una via per il suo superamento.

"l'unico cambiamento che va verso il benessere è imparare ad essere esattamente come siamo." *F. Perls*

Argomenti trattati:

La teoria paradossale del cambiamento di Arnold Beisser

Le funzioni del sé □Concetti di campo, organismo, ambiente

L'autoregolazione organismica

Processo figura-sfondo

Il ciclo di contatto e relative interruzioni

Il contributo di Jack Rosenberg al Counseling Relazionale

Il Dr. Jack Lee Rosenberg è il fondatore della Terapia Corporea Integrativa (IBP) che, riunendo aspetti della psicoanalisi, della teoria delle relazioni oggettuali, della Gestalt, della terapia reichiana, della bioenergetica, dello Yoga e delle teorie orientali, sviluppa una metodologia utile per il lavoro del Counselor Relazionale.

L'approccio IBP è olistico: corpo, mente e anima sono considerati aspetti inseparabili nell'essere umano.

J. Rosenberg sviluppa la teoria degli strati della personalità: in ciascun individuo è presente il nucleo, il carattere, l'agency.

L'essenza della persona (nucleo), in seguito a frustrazioni, abbandoni e traumi è chiusa da emozioni represses o ferite subite; il timore che queste ferite, non sempre guarite o cicatrizzate, possano essere riaperte fa sì che si generi un comportamento difensivo strutturato come "carattere" con caratteristiche diverse da persona a persona. Al carattere si sovrappone spesso uno strato di gentilezza automatica, "agency" che consente di creare relazioni che si possono rilevare sicure, familiari, apparentemente invulnerabili ma sterili e poco autentiche.

Aiutare la persona a diventare consapevole di questi strati, consentirà di renderli permeabili e di accedere al proprio nucleo e, riconoscendolo, di espandere il proprio sé.

Argomenti trattati:

Gli strati dell'Io

Frammentazione e de-frammentazione

Il contributo di Richard Bandler al Counseling Relazionale

La programmazione neurolinguistica è un modello di quel particolare mondo di magia e illusione costituito al comportamento e dalla comunicazione umani, vuole indicare il procedimento fondamentale usato da tutti gli esseri umani per codificare, trasferire, guidare e modificare il comportamento. Rendere le persone consapevoli, attraverso lo strumento della comunicazione , delle proprie azioni per renderle più efficaci e atte a superare momenti di difficoltà e raggiungere obiettivi prefissati. Fondamentale quindi conoscere le " mappe" del cliente, attraverso domande e rispecchiamento, che possano stimolare un " modello" più efficace per se stesso.

Argomenti trattati:

Struttura del linguaggio
Conoscenza della mappa mentale
Superamento delle credenze limitanti
Valorizzazione di modelli efficaci
Il feedback

Il contributo di Daniel Goleman al Counseling Relazionale

Goleman ci dice che mente e cuore hanno bisogno l'una dell'altro ed equilibrare la razionalità con la compassione è alla base dell'intelligenza emotiva. Una complessa miscela in cui giocano un ruolo predominante fattori come l'autocontrollo, l'empatia, la capacità e l'attenzione agli altri, abilità essenziali nelle relazioni. Conoscere le proprie emozioni e riconoscere e comprendere quelle degli altri è proprio il linguaggio emozionale che usa il counselor .

Argomenti trattati:

A cosa servono le emozioni
Radici dell'empatia
Valorizzare le emozioni per dirigere col cuore

Metodologia d'insegnamento

La formazione prevede che la comprensione degli aspetti teorici venga tratta dall'esperienza, **dal qui e ora** e sia approfondita dal corsista tramite letture e studio delle teorie.

All'interno della scuola, particolare attenzione è rivolta al consolidamento di buone capacità introspettive, all'ampliamento della conoscenza personale, alla volontà di cambiamento e allo sviluppo di valori quali la solidarietà e l'affettività .

La persona sviluppa abilità relazionali che gli permetteranno di occuparsi di sé e di poterlo poi fare con gli altri. Impara a riconosce i suoi bisogni reali , a sentire attraverso tutto il corpo, a stare in contatto con le proprie emozioni.

Durante i colloqui di Counseling che avvengono nel percorso formativo **le storie di vita sono reali** e consentono di imparare a lavorare con strumenti concreti, ad affrontare le proprie difficoltà, a riconoscere le emozioni, a superare quegli atteggiamenti spesso alla base di molte difficoltà relazionali. Riteniamo che solo lavorando con le storie di vita reali si

possono veramente acquisire strumenti concreti per lavorare con le proprie ed altrui emozioni.

All'interno della formazione, un'attenzione particolare è data alle dinamiche di gruppo e allo sviluppo di quelle competenze che permetteranno di incontrare il cliente ponendosi nella situazione relazionale più efficace ad accoglierlo in modo empatico, a sostenerlo nelle difficoltà che porta.

Il percorso di conoscenza e crescita personale avviene sia all'interno dei moduli del Corso sia con momenti specifici di elaborazione e supervisione individuale con i Counselor docenti della scuola.

Sono utilizzati strumenti e modalità di lavoro quali la condivisione, le tecniche di ascolto, lavori col corpo, lavori di gruppo, giochi di ruolo, colloqui con supervisione, ecc.

Obiettivi

Obiettivo principale del Corso è la crescita della persona, lo sviluppo della coscienza e dei valori umani.

Imparare a trasformare le proprie difficoltà in risorse a disposizione significa diventare prima di tutto un buon counselor di se stessi e quindi a quel punto è possibile diventare un buon counselor per le persone intorno.

Attraverso un lavoro personale di cambiamento, l'ascolto e l'accettazione non giudicante di sé e degli altri si impara a riconoscere i propri stili di vita, le proprie difficoltà, a scoprire le proprie risorse giungendo ad elaborare capacità di risposta a situazioni personali, a raggiungere un proprio benessere.

Nel Gruppo, in un ambiente protetto e in un clima relazionale sostenente, si apprende il passaggio dal vissuto personale a quello professionale. Essere ascoltati insegna ad ascoltare, essere sostenuti insegna a sostenere. Si sviluppano in tal modo competenze, sensibilità e strumenti indispensabili alla professione del Counselor.

Competenze

Al termine della formazione saranno raggiunte o migliorate le proprie capacità

Introspettive: sviluppo della consapevolezza emotiva e corporea, dell'attenzione al non-detto e al dato per scontato, sviluppo della capacità di trasformare ansie e frustrazioni, della capacità di messa in discussione di idee e pregiudizi, fiducia nel processo di crescita individuale e di gruppo;

Relazionali: saper instaurare una relazione d'aiuto, accompagnare nel percorso di consapevolezza, sostenere il processo di cambiamento, gestire le emozioni che emergono nella relazione, saper valutare e mantenere i confini a favore proprio e della relazione con il cliente;

Capacità di stabilire e mantenere un contatto empatico/simpatico di ascolto, di accettazione, di sospensione di giudizio; rispetto della persona e della sua capacità di autodeterminazione

Comunicative: saper relazionarsi con se stessi e con gli altri, attraverso l'utilizzo di vari strumenti di comunicazione. Diventare consapevoli della propria comunicazione corporea, del proprio linguaggio e delle proprie emozioni per sviluppare una modalità relazionale

efficace nelle varie situazioni della vita;

Con specifico riferimento alla professione di Counselor si saranno acquisite competenze

Organizzative: strutturazione del setting nei colloqui individuali e della cornice nei lavori di gruppo, stesura di progetti di Counseling, capacità di lavoro in rete con altri professionisti e con le risorse del territorio

Tecniche: esercizi di sensibilizzazione sensoriale; comprensione del linguaggio corporeo, modelli comunicativi, atti educativi; tecniche per l'utilizzo del linguaggio verbale generativo

Teoriche: conoscenza dell'ambito istituzionale e giuridico della professione e della deontologia del Counselor, di vari approcci olistici al benessere, di scienze umanistiche.

Il Corso di Formazione in Counseling Relazione ha pertanto come finalità:

- la crescita personale e lo sviluppo della coscienza e dei valori umani;
- l'ampliamento e l'integrazione di competenze utilizzabili nella professione già svolta;
- l'acquisizione dei requisiti necessari alla realizzazione della professione autonoma di Counselor.

Premessa

Durante i moduli o i laboratori l'argomento trattato rappresenta spesso semplicemente il punto di partenza, un sottile filo conduttore. Ogni lezione viene modulata sulle esigenze che emergono dal gruppo.

Il tema, in molti casi, è costantemente ripreso e approfondito durante tutto il percorso formativo, adattato alle dinamiche relazionali presenti nel gruppo, esaminato da prospettive diverse.

Materie caratterizzanti il percorso di formazione

Counseling Relazionale

Il Counseling Relazionale si origina dall'innata necessità degli esseri umani di confrontarsi e condividere pensieri, idee e sentimenti. Ha le sue radici in vari orientamenti: dalle scienze umanistiche alla filosofia, dalle neuroscienze alla sociologia, dalla fenomenologia all'esistenzialismo, alle numerose discipline olistiche.

Si occupa di migliorare le relazioni dell'individuo con se stesso e con il suo ambiente.

L'esistenza umana è scandita da momenti di passaggio (adolescenza, invecchiamento ecc.), e da eventi (un lutto, un divorzio, una malattia, un conflitto in famiglia o sul lavoro ecc.), che possono tradursi in un'improvvisa perdita di equilibrio e serenità. Non sempre è possibile affrontare da soli queste situazioni.

L'intervento di Counseling Relazionale ha come obiettivo quello di fornire alla persona in difficoltà una diversa prospettiva della situazione vissuta, gli strumenti per attingere alle proprie risorse per affrontare e superare in modo autonomo la difficoltà.

Il percorso formativo in Counseling Relazionale si evolve attraverso un processo e di sviluppo personale, che permette di acquisire capacità e sensibilità, conoscenze e competenze, esperienze che consentono di costruire uno stile personale nel proporsi come Counselor.

AMBITO: BENESSERE E RELAZIONE

Autenticità nella relazione con se stessi e il mondo

Consapevolezza, Responsabilità, Creatività

Consapevolezza corporea, emozionale e mentale.

Presenza nel qui e ora: attenzione e osservazione

Il colloquio di Counseling Relazionale

Strumenti di Counseling Relazionale

Confini dell'intervento di Counseling

L'interrelazione tra coscienza ed inconscio. Sogni Simboli Archetipi

Counseling e spiritualità

Tecniche di ascolto e di comunicazione verbale e non verbale

Artigianato Relazionale

Ogni persona ha modalità diverse di rapportarsi nelle varie situazioni secondo sue personali caratteristiche. In ogni personalità possiamo trovare elementi di forza ed aspetti di fragilità.

Il riconoscere il proprio modo di essere e quello dell'altra persona ci permette di creare modalità relazionali sempre diverse, create, proprio come un artigiano, su misura per noi stessi e per gli altri, in modo attento e rispondente ai bisogni di ciascuno.

Argomenti trattati:

Le diverse modalità relazionali

aspetti di forza e di difficoltà

Tecniche corporee

La mente influenza il nostro corpo e viceversa, modificando gli atteggiamenti del corpo modifichiamo i nostri schemi emotivi e mentali. Con l'ascolto del corpo si sostiene la persona ad entrare in contatto con le emozioni utilizzando il movimento libero, il suono, il respiro, l'attenzione e la creatività. Si favorisce l'integrazione tra

corpo e mente, aiuta la persona a sciogliere che si creano a livello fisico ed emotivo e che spesso inibiscono il piacere e la gioia di vivere.

Argomenti trattati:

Scoprire di avere un corpo

Tecniche di ascolto

Tecniche di consapevolezza corporea ed emotiva

Il corpo ci parla: elementi di psicosomatica

Teoria e Tecniche della Comunicazione

Argomenti trattati:

Assioni della comunicazione e loro applicazione

Condurre il cliente oltre le parole

Il potere del linguaggio

Counseling alla coppia e alla famiglia

Argomenti trattati:

L'arte della relazione nella coppia

Affinità e opposizione nella coppia

Genitorialità diversa

Separazione\ Divorzio

Aborto volontario e involontario

Nascita di figlio e Bambini nati pretermine

Adozione

Infertilità

Procreazione assistita

Famiglie allargate

Omosessualità

Counseling con bambini, adolescenti, anziani

Argomenti trattati:

Tipologie relazionali dei bambini

Comunicazione educativa

Regole e autorevolezza

Relazione genitori\ adolescenti

Senso d'inutilità, solitudine degli anziani.

Art-counseling come strumento

Il Counseling Artistico-Espressivo si rifà all'arte come espressione di immagini, pensieri ed emozioni del mondo interiore: l'espressione artistica utilizza un linguaggio analogico, che funziona per associazione e intuizione, è un linguaggio non verbale che riesce a trasformare le emozioni, i pensieri in immagini esterne. Spesso solo attraverso le immagini possiamo esprimere delle emozioni che, altrimenti, rimangono chiuse dentro di noi. E, per il fatto di esprimerle, nel senso proprio di '*metterle fuori*' (es-primere) tali emozioni possono essere gestite.

Il Counseling Espressivo focalizza la sua attenzione sul processo creativo: ciò che è importante è l'esprimersi, il creare, senza preoccuparsi del risultato estetico.

Compito dell'art counselor è quello di favorire nel cliente il libero fluire delle emozioni e cercare di dare loro forma attraverso immagini e colori.

Attraverso l'espressione artistica l'individuo accede alla parte più spontanea e creativa di sé, favorendo il contatto con la sua parte intima da cui possono scaturire emozioni finora

inespresse o, anche, in cui prendere coscienza di alcune parti di sé fino ad allora ignorate. E in entrambi i casi il cliente aumenta la sua consapevolezza, primo passo verso il vero cambiamento.

Argomenti trattati:

Lo scarabocchio
Il rapporto con lo spazio
La fiaba
Il collage
L'autoritratto
I materiali

La narrazione e l'autobiografia come strumenti del Counselor

Argomenti trattati:

Tecniche narrative
Come utilizzare la narrazione nella relazione di aiuto
Come scrivere la propria storia, un progetto, un volantino

Dinamiche relazionali nei Gruppi:

Argomenti trattati:

Il Counselor nei gruppi d'incontro, di formazione e di lavoro
Dinamiche relazionali
La Leadership
La gestione conflitti
Tipologia del gruppo
Tecniche di conduzione

AMBITO: AZIENDALE

Counseling in ambito aziendale e organizzazioni

Counseling è uno strumento efficace per la gestione delle risorse umane nelle organizzazioni, per aiutare i dipendenti a migliorare e risolvere questioni personali o problemi legati al lavoro, favorendo un clima di benessere.

Interventi finalizzati al benessere nell'ambito organizzativo aziendale, per raggiungere precisi obiettivi personali, ma in linea con le richieste del mondo del lavoro, riconoscendo e valorizzando le risorse interiori di ognuno, è questo lo scopo del counseling aziendale.

Un Counselor specializzato nella relazione d'aiuto aziendale è la figura che meglio può operare per prevenire situazione di malessere dei propri dipendenti e sostenere i manager ad affrontare momenti i più delicati di un'azienda, come la gestione nel cambiamento, le fasi di riorganizzazione, ed i passaggi generazionali.

Argomenti trattati:

Utilizzo del linguaggio come strumento di realizzazione personale e benessere
Il Leadership e gestione dei conflitti
Essere " partner di pensiero" o come " uno specchio rivelatore".
Consapevolezza di sé, dei modelli di pensiero e relazionali, in modo da renderli più efficaci

anche nel loro lavoro.

Relazioni fra colleghi

Gestione dei conflitti

Motivazione al lavoro allineando obiettivi personali con quelli aziendali

Sostegno nello sviluppo delle potenzialità e performance

Essere un team che lavora per la stessa vision

Migliorare le prestazioni dei dipendenti e quindi aumentare la produttività

Aiutare , responsabili del personale, manager e chi gestisce team nelle difficoltà relazionali, comunicativi e di processo lavorativo.

Svolgere un ruolo di sostegno per la gestione dei problemi di relazioni indotti da cambiamenti organizzativi

Tecniche avanzate di comunicazione

Favorire la comunicazione all'interna dell'azienda

Aiutare a ricollocarsi professionalmente. All'interno di un'azienda, il redundancy counselor in modo particolare, ha competenze specifiche per stimolare una nuova vision professionale.

Effettuare interventi finalizzati ad un clima di benessere organizzativo aziendale

Svolgere un ruolo di sostegno per la gestione dei problemi di relazioni indotti da cambiamenti organizzativi

Favorire la comunicazione all'interna dell'azienda

Aiutare a ricollocarsi professionalmente. All'interno di un'azienda, il redundancy counselor in modo particolare, ha competenze specifiche per stimolare una nuova vision professionale.

Effettuare interventi finalizzati ad un clima di benessere organizzativo aziendale

AMBITO: SALUTE e SOCIALE

Counseling nelle situazioni di lutto e accompagnamento al fine vita

Argomenti trattati:

Accompagnamento al fine vita

La morte dal punto di vista antropologico e sociale

Testamento biologico

Testamento olografico

Le diverse modalità di elaborazione del lutto

Fasi dell'elaborazione del lutto

La morte vista con gli occhi di un bambino

Suicidio

Eutanasia

Riti laici e religiosi

Cremazione

Dispersione delle ceneri

Mancanza del corpo morto

Riti funebri di culture immigrate in Piemonte

Sostegno malattie e difficoltà

Argomenti trattati:

Caregiver

Fasi della malattia
Cambiamento d'identità
Stile di vita
La funzione delle Tecniche di ascolto
Follow up
Breastfriends
Prevenzione del burn out
Il counseling nel sociale

Facilitatori di gruppi di auto-mutuo-aiuto

Argomenti trattati:

Cosa è un gruppo AMA, la loro nascita, la loro storia
Funzionamento
Riconoscimento dell'OMS, esperienze in Italia
Ruolo del facilitatore e dell'attivatore
Regole e valori
Il diario di bordo
Difficoltà dell'auto mutuo aiuto
Tipologie dei gruppi di auto mutuo aiuto

AMBITO: SCOLASTICO

Counseling in ambito scolastico e dell'orientamento

Argomenti trattati:

Alleanza educativa
Gestione dei conflitti
Relazione docenti\ ragazzi
Relazione tra docenti
Tipologia della classe
Sostegno motivazionale esami
Orientamento: Progetto Dedalus

AMBITO: INTERCULTURALE

Counseling inter-culturale

Argomenti trattati:

Comunicazione interculturale
Inclusione e integrazione
Mappa dell'identità
Navigare nel tempo senza naufragare
Relazione con la diversità

Fondamenti Professionali, Giuridici, Etici e Deontologici della professione di Counselor

Elementi delle scienze umanistiche

Argomenti trattati:

L'esercizio della razionalità e la costruzione dei ragionamenti nella relazione di counseling
Le fasi della vita da un punto di vista antropologico
Senso di appartenenza e orgoglio (Sociologia)
La retorica (Filosofia)

Elementi di psicologia

Tra le materie previste nel percorso formativo la psicologia offre al futuro Counselor elementi importanti basilari dal punto di vista conoscitivo e culturale.

Non vengono tuttavia acquisite tecniche o forniti strumenti di specifica competenza di psicologi e psicoterapeuti.

Vengono fornite nozioni di

Psicologia Generale:

Le correnti del pensiero psicologico da W. Wundt ad oggi
Percezione, apprendimento, memoria – Intelligenza e pensiero
Linguaggio e comunicazione – Motivazione ed emozione

Psicologia dell'età evolutiva:

La prospettiva del ciclo di vita

Psicologia Dinamica:

S. Freud e l'evoluzione della psicoanalisi

Psicologia del Linguaggio

La programmazione neo linguistica

Supervisione didattica

Argomenti trattati:

Intervisione (gruppo tra pari)

Analisi di casi e situazioni concrete: l'approccio del Counselor

Approfondimento teorico tratto dall'esperienza

Feedback e analisi delle dinamiche di gruppo

Bilancio di competenze e stile personale del Counselor

COLLABORATORI

Arianna Garrone

Trainer e Supervisor Counselor accreditato da AssoCounseling con il n°REG-A0737-2012.
Direttore e Responsabile Didattico dell'Istituto Artemisia formazione in Counseling Relazionale

Membro del comitato scientifico di AssoCounseling.

Membro del comitato scientifico dell'Associazione A.M.A.N.O. - Auto Mutuo Aiuto Novara.
L'Associazione nasce grazie alla sinergia (tra So. Crem Novara, Fondazione Fabretti, Medici e Counselor di Novara).

Trainer counselor nell'Istituto di formazione in Counseling Relazionale Ulisse e nell'Accademia Italiana di Counseling Strategico Relazionale di Potenza.

Responsabile didattico dell'Istituto Ulisse Formazione in Counseling Relazionale.

Responsabile del Progetto di Sostegno al Lutto, nella Fondazione A. Fabretti

E' responsabile e supervisore dei gruppi AMA (gruppo auto mutuo aiuto) sul lutto in Piemonte.

Presidente e fondatore della Associazione Culturale Casp Piemonte.

E' stata socia fondatrice e Presidente dell'Associazione Salute Donna Torino che si occupa di lavorare sulla prevenzione primaria di recidive di tumori, e altre malattie, intervenendo sullo Stile di vita.

Formatasi nell'ambito delle dinamiche relazionali, svolge l'attività di Professional Counselor e Counseling Trainer da 20 anni e si occupa di sostenere il cliente nel suo percorso di crescita personale per migliorarne la qualità della vita e giungere ad un rinnovato equilibrio interiore.

Lavora sulla prevenzione e la risoluzione dei disagi contemporanei quali lo stress, l'ansia, le insicurezze; le fasi di superamento di problematiche personali quali le separazioni, i lutti, la relazione con i figli e la risoluzione di particolari situazioni personali e familiari.

Dal 2009 è Direttore dell'Istituto Artemisia - Formazione in Counseling Relazionale, si occupa dei programmi didattici e di tirocinio per la realizzazione di percorsi di formazione e specializzazione come Counselor, coordina le risorse assegnate alle attività formative, definisce i percorsi di aggiornamento per i Counselor professionisti .

E' formatrice di "facilitatori" di gruppi di auto mutuo aiuto e partecipa attivamente in diverse Associazioni ed organizzazioni.

Collabora con numerosi Presidi sanitari regionali, ASL, Enti locali, Università Facoltà di Scienze della Formazione; Servizi Educativi di Torino e Ventimiglia; Interfacoltà di Torino Laboratorio di Teatro Sociale e Counseling; Coop e Ipercoop; Biblioteche civiche Torino; Ospedale San Giovanni Antica Sede; Milano Cascina Rosa Istituto Tumori di Milano; Breast-unit Molinette; Ministero della salute; Cuneo Hospice di Busca, Aosta Istituto Clinico della Val D'Aosta, Asl 1, Asl 2, Asl 5, Arci, Cesvolt e Idea Solidale; Consorzio Formazione Canavese; Api Formazione; Reconsult; case di cura; Alma Mater; UAAR; ANAPACA; Comune di Caselette To; Comune di Borgone di Susa; Torino Poliambulatorio Promed; Senior del Comune di Torino; Associazione Salute Donna Nazionale; Associazione R.A.Vi; Ga.Dos; A.N.D.O.S.; V.I.T.A.; CEDAS; AMA Milano-Monza Brianza; Amazzoni Club Donne Manager; CIF centro italiano femminile; Donne di Mirafiori; CUS Torino; Circostrizione VII e X; Uni 3 Caselette e Buttigliera Alta; UGI.

Inoltre collabora con la Scuola Holden, Università degli Studi di Torino dipartimento di psicologia, Città Studi Biella, Alta Scuola Pedagogica dei Grigioni, Unione Europea Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per progetto INTERREG: Programma Operativo di Cooperazione Transfrontaliera Italia Svizzera 2007-2013.

Pietro Pontremoli - Laureato in Filosofia all'Università degli Studi di Pavia e membro della Scuola di Psicanalisi Freudiana. Svolge la libera professione di counselor (certificato trainer e supervisor) e psicanalista. Ha maturato esperienza con adolescenti ed adulti. È docente di filosofia applicata presso l'Università per l'età adulta Uni-Crema e di filosofia,

storia, psicologia e pedagogia. È stato coordinatore di progetti di supporto alle attività del dipartimento di clinica neurologica e psichiatrica dell'età evolutiva della Fondazione Istituto Neurologico Casimiro Mondino di Pavia. È direttore scientifico della Scuola di Counseling Filosofico Autogeno di Pavia e del Corso triennale di Counseling Sociale, responsabile didattico di Lyceum - Seminario permanente in Filosofia applicata e counseling. È referente istituzionale e membro del Comitato Scientifico dell'Associazione di psicologia integrata e complementare presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) per l'area counseling. Partecipa ai lavori di MultiSport3ining come counselor in ambito sportivo e filosofo dello sport. Alla principale formazione filosofica e psicoanalitica, ha affiancato la partecipazione a corsi di formazione presso il Centro Studi Erickson, l'Italian Committee for the Study of Atogenic Therapy and Training, il Laboratorio Psicotecnica, la Society of Neuro Linguistic Programming. È giornalista pubblicitista iscritto all'Ordine, membro del Comitato scientifico della Rivista Italiana di Counseling e collaboratore della Rivista Formanotizie. Presidente del comitato scientifico di AssoCounseling.

Tommaso Valleri

Trainer Counselor, accreditato da AssoCounseling con il n°REG-A0001-2009.

Segretario Generale di AssoCounseling, associazione professionale di categoria, membro del Comitato Scientifico della "Rete Nuove Dipendenze Patologiche" e Direttore editoriale della rivista "Simposio, Rivista di Psicologi e Psicoterapeuti". Si occupa di temi legati all'etica e alla deontologia professionale.

Sergio Siccardi

Supervisor Counselor trainer accreditato da AssoCounseling con il n° REG-A0736-2012.

Direttore dell'Istituto Ulisse Formazione in Counseling Relazionale.

Fondatore e Presidente della Associazione Culturale Casp Piemonte.

Svolge l'attività come Counselor, Trainer e Formatore, con incontri Individuali, di coppia, familiari e di gruppo. L'ambito di lavoro che predilige riguardano la relazione di coppia, i temi della sessualità, il miglioramento dell'intelligenza emotiva, il Counseling corporeo e la meditazione.

Irene Mazzini

Professional Counselor diplomata presso Istituto Artemisia di Torino in Counseling Relazionale, iscritta all'Associazione Professionale AssoCounseling nr. REG-A1369-2014.

Ha conseguito il Master di specializzazione in Counseling Espressivo presso l'A.D.Y.C.A.

– Accademia DanzaMovimentoTerapia YogaDanza Counseling e Arteterapie di Roma.

Agevolatrice del percorso "Mandala-Evolutivo©" di Gabriella Costa, art counselor.

Docente di Art Counseling presso l'Istituto Artemisia di Torino, svolge la professione di counselor in colloqui individuali, affiancando all'utilizzo della modalità verbale l'uso del mezzo espressivo.

Occasionalmente conduce laboratori di counseling espressivo per gruppi.

Anna Maria Angeramo

Professional Counselor accreditata da AssoCounseling con REG-A 1698-2015.

Responsabile Risorse Umane in azienda privata, diplomata alla Scuola di Counseling Relazionale "Artemisia" di Torino. E' diplomata come Executive Coach.

Ha intrapreso il percorso specialistico in Counseling del Lavoro /Organizzazioni e Coaching. I suoi ambiti

d'intervento sono principalmente le aree di management presso organizzazioni ed aziende.

Alice Susenna

Professional Counselor accreditato da AssoCounseling con il n° REG-A1382-2014
Diplomata alla Scuola di Counseling Relazionale "Artemisia" di Torino, Diploma di
Counsellor Strategico Breve in azione.

ha sviluppato un percorso specialistico nell'ambito del counseling educativo/scolastico.

Colabora con Enti del Terzo Settore nei percorsi formativi e di supervisione.

Diploma di Dirigente di Comunità. Formatrice e supervisore sulle tematiche della
prevenzione e riduzione del danno, sull'inclusione sociale e sulle differenze di genere.

Collaboro con Enti pubblici e del privato sociale in Piemonte e Friuli Venezia Giulia.

Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze dell'Educazione. Laureanda indirizzo
Educatore Professionale alla facoltà di Scienze della Formazione.

Antonio Quaglietta

Counselor Relazionale □ iscritto FAIP.

Direttore Accademia di Counseling Strategico Relazionale della sede di Potenza, sede
di Milano, sede di Gravina in Puglia. (corso accreditato AssoCounseling). Laurea in
Discipline Psicosociali e in Scienze Politiche, Coaching motivazionale □ e aziendale.
Trainer di PNL. □ □ □

Lina Jaramillo

Antropologa e Counselor, iscritta nel Registro S.I.Co. n° A1782

Italo Colombiana. Membro dell'Associazione Nazionale Svizzera per il Counselling

(ANSCo). Da circa dieci anni lavora nel campo della migrazione, in particolare in
programmi d'integrazione e inserimento sociale e sanitario ed in ambito formativo. Ha

lavorato diversi anni si è interessata in modo particolare alla comunicazione e al

Counseling interculturale. □ Ha lavorato con il Centro di Psicologia Transculturale di Torino.

Eric Minetto

Laureato in Lettere Moderne

Master in tecniche della narrazione conseguito presso la Scuola Holden di Torino

Scrittore. E' laureato in letteratura nordamericana. Autore teatrale, insegna storytelling e

scrittura creativa alla scuola Holden e ha collaborato per diversi anni con la facoltà di

scienza della comunicazione dell'università di Torino. È l'ideatore della rubrica piccole

grandi storie, racconti orali dedicati a grandi artisti e scrittori, contenuti nella collana Saper

scrivere, corso di scrittura creativa nato dalla collaborazione tra scuola holden, de agostini

e il quotidiano la repubblica.

Agrippino Musso

Professional Counselor. Maestro di Ling Tai Chi Chuan,

Scrittore sceneggiatore e copywriter: scrive centinaia di novelle, fumetti, romanzi e

lavorato per la pubblicità, per molteplici editori e siti internet.

Formazione in Psicoanalisi e Psicologia del Profondo: con la dott.sa S. Pentenero formata
da Silvia Montefoschi.

Presso "DR – dinamiche relazionali – Istituto di Psicologia e Counseling" (To).

Nel 2009 fonda l'Associazione Lingshan (Montagna dell'Anima) di cui è presidente e in cui confluiscono tutte le sue attività e competenze.

Massimiliano Babusci

Counselor Sistemico e formatore iscritto nel Registro FAIP al n° 1217
Iscritto nel Registro SICCOOL Società Italiana Counselor e Operatore Olistico al n° 12. Imprenditore, consulente, coach. Vice Presidente SICCOOL (Società Italiana Counselor e Operatore Olistico), Vice Presidente Federcounseling, Membro del Collegio dei Probiviri COLAP (Coordinamento Libere Associazioni Professionali), Socio fondatore SOL Italy (Chapter of Society for Organizational Learning – MIT Boston)

Maria Chiara Pizzorno,

Psicologa. Iscrizione all'Albo degli Psicologi del Piemonte, anno 2006, numero 4743. Attestato di II livello di formazione in Counseling Relazionale presso Istituto Artemisia. Diploma di maturità classica. Laurea Magistrale in Psicologia - Area Lavoro e Organizzazione 1998. Dottorato di ricerca in Scienze Umane, indirizzo Psicologia della Salute e della Qualità della Vita Università degli Studi di Torino 2011. Si occupa di orientamento e di life skill in ambito scolastico.

Cristina Salà

Professional Counselor accreditato da AssoCounseling con il n° REG-A1443-2014
Si è formata negli anni nel counseling narrativo

Arianna Fornaresio

Professional Counselor accreditata da AssoCounseling con REG- A1464-2014
Diplomata in Lingua e Cultura Cinese presso il Centro Studi per il Medio ed Estremo Oriente C.E.S.M.E.O. di Torino (Corso di Studi Triennale)
I suoi ambiti di intervento sono Benessere personale e relazionale Sociale
Collaboratore presso Istituto Artemisia in Tematiche junghiane a livello teorico ed esperienziale.

Maria Teresa Cravero

Professional Counselor accreditata da AssoCounseling con REG-A1701-2015 I suoi ambiti di intervento sono Benessere personale e relazionale. Sociale. Assistente sociale.

Bibliografia del corso

Counseling Relazionale

- a) La terapia centrata sul cliente. C. Rogers. Ed. Martinelli.
- b) I gruppi d'incontro. C. Rogers. Ed. Astrolabio
- c) L'arte del Counseling. Rollo May. Ed. Astrolabio

d) Intelligenza emotiva . Daniel Goleman. Ed Rizzoli

Il Body Counseling

a) Amore sesso e cuore. A. Lowen. Ed. Astrolabio

b) Il linguaggio del corpo. A. Lowen. Ed. Feltrinelli

c) Body, Self, and Soul: Sustaining Integration. Jack Lee Rosenberg e Marjorie Rand. Ed. Humanics Limited.

d) Il tradimento del corpo. A. Lowen. Ed. Mediterranee

Il contributo di Fritz Perls al Counseling Relazionale

a) La Gestalt, terapia del con-tatto emotivo. S. Ginger. Ed Mediterranee.

b) Qui e ora. F. Perls. Ed. Sovera.

c) L'io, la fame, l'aggressività. F. Perls. Ed. Franco Angeli.

d) La fenomenologia di Edmund Husserl M. Mocchi. Ed. Sugarco.

Il contributo di C.G. Jung al Counseling Relazionale

a) Ricordi, sogni, riflessioni. C.G.Jung. Ed Bur.

b) Il piccolo libro dell'ombra. R. Bly. Ed. Red

c) Il codice dell'anima. J. Hillman. Ed. Adelphi.

d) C.G.Jung. Psicologia dell'inconscio. Ed Bollati Boringhieri

e) - C.G. Jung. La vita simbolica . Ed Bollati Boringhieri

Il contributo di Jack Rosenberg al Counseling Relazionale

a) Tantra e meditazione. Elmar e Michaela Zadra. Ed Rizzoli

b) Tantra per Due - Una guida per la felicità della coppia. Elmar e Michaela Zadra. Ed Rizzoli

c) Le Corps Le Soi & L'ame Jack Lee Rosenberg e Marjorie Rand. Ed. Humanics Limited

Teoria e Tecniche della Comunicazione

a) L'arte di ascoltare e mondi possibili .M.Sclavi. Ed Bruno Mondadori

b) Le porte sono finestre (oppure muri). Rosemberg . Ed.Esserci

c) Programmazione neurolinguistica. A.A.V.V. Ed. Astrolabio

d) Usare il cervello per cambiare. Bandler. Ed. Astrolabio

Lecture consigliate.

La via del silenzio e la via delle parole. C. Naranjo. Ed. Astrolabio.

Il libro Arancione. Osho. Ed. Mediterranee.

Metafore terapeutiche. Gordon. Ed. Astrolabio

Il Narcisismo. A. Lowen. Ed. Feltrinelli

A tu per tu con la paura. Krishnananda. Ed. Feltrinelli.

La chiamata del daimon. Aldo Carotenuto. Ed. Bompiani.

Un pensiero in divenire. C.G.Jung. Silvia Montefoschi. Ed. Garzanti

Testimone del fuoco. Linda Schierse Leonard. Ed. Astrolabio

La via al matrimonio. Linda Schierse Leonard. Ed. Astrolabio

La strada della donna. Esther Harding. Ed. Astrolabio.

Il Piccolo Principe. Antoine de Saint-Exupéry. Ed. Bompiani

Le cinque ferite.Lise Bourbeau. Ed.Amrita

Ancora dalla parte delle bambine. Loredana Lipperini. Ed. Feltrinelli.

La Matrix Divina Gregg Braden Macro Edizioni

Musica droga & transe a cura di V. Ampolo - G. Zappatore, - Ed. Sensibili Alle Foglie, 1999

M.L. von Franz Il mondo dei sogni ed red.

Psicologia

- a) L'analisi dei sogni- gli archetipi dell'inconscio- La sincronicità. Ed Bollati Boringhieri. C.G.Jung
- b)Manuale di Psicologia generale. Luciano Mecacci. Ed. Giunti Firenze.
- c)Cinema e terapia familiare. Ignazio Senatore, Rodolfo de Bernart. Ed. Franco Angeli
- d) "Amore Liquido" edizioni Laterza Z. Bauman
- e) Il linguaggio delle api', Karl von Frisch, Ed. Bollati Boringhieri
- f) La teoria dell'attaccamento. J. Bowlby. Ed. R. Cortina.
- g) Fare squadra. Psicologia dei gruppi di lavoro. D. Malagutti. Ed. Il Mulino.

